

SaronnoNews

Arrestato a Seregno dopo aver preso a calci, pugni e morsi la madre e la sorella

Valentina Rizzo · Monday, March 13th, 2023

Nella notte di sabato 11 marzo, attorno alle 03:00, i **carabinieri della Compagnia di Seregno** sono intervenuti in un'abitazione del locale quartiere di Santa Valeria dove, da un appartamento, una donna in forte stato di paura e agitazione, aveva appena chiamato il "112" per chiedere aiuto.

Subito è giunta sul posto una gazzella dell'Arma. Appena scesi dalla macchina i militari si sono trovati davanti un uomo che, con le mani ancora intrise di sangue, **in evidente stato di ebbrezza alcolica**, stava uscendo dal portone della palazzina dalla quale era partita la richiesta di aiuto. Fermato l'uomo e passato in consegna a un'altra pattuglia nel frattempo sopraggiunta, i militari si sono portati al terzo piano dove, all'interno di un appartamento completamente a soqquadro con porte, arredi e suppellettili danneggiate, hanno trovato due donne, profondamente scosse e turbate.

Le due, una 62enne e una 43enne, rispettivamente madre e sorella del 38enne, erano appena state **vittime dell'ennesima aggressione da parte del 38enne**. Quella notte l'uomo, rientrato a casa fortemente ubriaco, non appena gli era stato di abbassare la voce, aveva subito dato in escandescenza aggredendo con calci pugni e morsi prima la sorella e poi la madre intervenuta in soccorso della figlia.

La 62enne, visto che la situazione era totalmente fuori controllo, temendo il peggio, ha composto il 112 e richiesto l'intervento dell'Arma. In quel momento, il 38enne, notato che la madre stava telefonando ai carabinieri, **l'ha nuovamente aggredito** strappandole di mano il telefono e mandandolo in frantumi.

Una volta in caserma le due donne hanno raccontato di **ripetuti episodi vessatori** con una progressiva escalation che era degenerata negli ultimi mesi e che le aveva poste in un forte e persistente stato di ansia e terrore. Le donne hanno raccontato che le aggressioni erano spesso immotivate o funzionali a ottenere del denaro aggiungendo che ormai la violenza in casa era diventata un'abitudine e speravano solo che il 38enne non facesse qualcos'altro di peggiore.

La 62enne ha raccontato anche che, per la paura che il figlio potesse accoltellarla, nei mesi addietro gli aveva sottratto e nascosto un coltello che il 38enne era solito portare con sé. Una delle prove di quelle aggressioni erano proprio le porte, gli arredi e le suppellettili della casa **fortemente danneggiati**, colpiti dall'uomo proprio durante i vari scatti di ira avuti nel tempo.

Il 38enne, celibe, nullafacente, incensurato, dopo gli accertamenti del caso è stato arrestato e portato al carcere di Monza.

This entry was posted on Monday, March 13th, 2023 at 9:12 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.